22 ottobre 2026

# Tra scuola e vita:
## percorsi di inclusione per progettare il futuro



Presentazione a cura di:

Ins. Stefania Roveggian
*Funzione Strumentale IC 9 Vicenza*

# Le parole chiave dell'incontro

01 PEI e GLO: quadro normativo

02 Valori fondanti

03 Ruolo e caratteristiche del GLO

01

# PEI e GLO: Quadro normativo

# IL PERCORSO DELL'INCLUSIONE: DOCUMENTI INTERNAZIONALI

ONU – 2006 Convention on the Rights of Persons with Disabilities
https://treaties.un.org/Pages/ViewDetails.aspx?src=TREATY&mtdsg_no=IV-15&chapter=4&clang=_en

ITALIA – Legge 18/2009 - Ratifica Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità
https://disabilita.governo.it/it/convenzione-nazioni-unite/

UNESCO - Training Tools for Curriculum Development, 2016
https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000243279

ICF - Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute
https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/42417/9788879466288_ita.pdf

Piani Individuali di Transizione - Sostenere il Passaggio dalla Scuola al Lavoro del 2006 a cura dell'European Agency for Development in Special Needs Education
https://www.european-agency.org/sites/default/files/individual-transition-plans_itp_it.pdf

# IL PERCORSO DELL'INCLUSIONE: DOCUMENTI NAZIONALI

- COSTITUZIONE - Articoli 3, 30, 31, 32, 33, 34, 76, 87 e 117
- LEGGE 104/1992 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- DECRETO PRESIDENTE REPUBBLICA 275/99 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- LEGGE 328/2000 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali

# IL PERCORSO DELL'INCLUSIONE: DOCUMENTI NAZIONALI

- DECRETO LEGISLATIVO 66/2017 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della Legge 107/2015
- DECRETO LEGISLATIVO 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 107/2015
- DECRETO LEGISLATIVO 96/2019 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della Legge 107/2015
- DECRETO INTERMINISTERIALE 182/2020 - Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità
- DECRETO INTERMINISTERIALE 153/2023 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182

# DECRETO INTERMINISTERIALE 153/2023

**Nuovo Modello PEI:** Conferma l'adozione del modello nazionale unico per i quattro gradi scolastici (infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado)

**Stop all'Esonero dalle Discipline:** Viene eliminata la possibilità di esonerare gli studenti con disabilità (anche grave) dalle materie di studio nella scuola secondaria di secondo grado. Si punta invece a una programmazione differenziata e coordinata con la classe.

# DECRETO INTERMINISTERIALE 153/2023

**Orario Scolastico Ridotto:** È ammessa la riduzione dell'orario scolastico solo in presenza di motivate esigenze sanitarie certificate e su richiesta congiunta della famiglia e della struttura sanitaria.

**Valutazione e Percorsi Personalizzati:** Prevede la valutazione per ciascuna disciplina e introduce la possibilità di rientrare in un percorso ordinario o personalizzato (con o su richiesta della famiglia)

# DECRETO-LEGGE 30 settembre 2026, n. 170

FINALITÀ:

«MISURE URGENTI PER GARANTIRE IL REGOLARE AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2026/2027 E ULTERIORI MISURE URGENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE E MERITO»

*Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, 30 settembre 2026

## IL PEI

«per i bambini e le bambine, gli alunni e le alunne, gli studenti e le studentesse di **nuova iscrizione** o di **nuova certificazione**, è redatto in **via provvisoria entro il mese di giugno** e, in **via definitiva**, **entro e non oltre il 15 ottobre**»

«per i bambini e le bambine, gli alunni e le alunne, gli studenti e le studentesse **già inseriti in un percorso di supporto scolastico** alla disabilità e **già iscritti presso la medesima scuola**, è redatto in **via definitiva entro il mese di giugno** ed è suscettibile di **aggiornamenti**, correttivi e integrazioni **entro e non oltre le prime due settimane del mese di ottobre**, ferma restando la **possibilità di modificarlo successivamente** in presenza di nuove o sopravvenute condizioni di funzionamento della persona»

## LE TEMPISTICHE

«nel passaggio **da un anno di corso a quello successivo**, fermo restando l'aggiornamento dei profili […] è valutato, in via prioritaria, fatta salva l'assegnazione dell'organico, il **mantenimento del numero di ore di sostegno** previsto nell'anno precedente, **salvo aggiornamenti motivati** da nuove e sopravvenute condizioni della persona.»

«In occasione del **passaggio tra i gradi di istruzione**, a partire dalla scuola dell'infanzia, nonché in presenza di **nuove e sopravvenute condizioni** della persona […] ovvero in presenza di diverse condizioni di contesto rilevanti […] **il PEI è aggiornato**, anche ai fini della definizione, limitatamente a tale passaggio, del **numero delle ore** di sostegno da assegnare alla classe»

## LA COMPOSIZIONE DEL GLO

«Il **PEI** può essere **approvato** dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione anche **in assenza di una delle componenti previste**, **purché regolarmente convocata**, qualora la mancata partecipazione non consenta il rispetto dei termini previsti per la sua adozione»

02

# Valori fondanti

pari dignità autodeterminazione

pari opportunità partecipazione accessibilità

impegno etico comune corresponsabilità

mediazione convivenza delle differenze

interazione scambio costruttivo continuo

visione lavoro sinergico integrato

sostegno reciproco attivo ascolto

accomodamento ragionevole

03

# Ruolo e caratteristiche del GLO

L. Cottini, C. Munaro, F. Costa (2024), *Il nuovo PEI su base ICF: guida alla compilazione*, Giunti EDU, Firenze

Nella composizione del **GLO** si evidenzia l'intenzione di **progettare e verificare il PEI** attraverso l'**accordo** fra agenzie e attori diversi, nel rispetto dei **ruoli specifici**.

# SCUOLA: SISTEMA SOCIALE COMPLESSO

| AZIONI | RUOLO |
| --- | --- |
| 1. Organizzare<br>2. Insegnare<br>3. Apprendere<br>4. Supportare dall’interno<br>5. Supportare dall’esterno | 1. Dirigente e staff<br>2. Docenti, educatori, operatori<br>3. Allievi<br>4. Personale ATA<br>5. Famiglia, Servizi e professionisti |

# **GLO** = **G**ruppo di **L**avoro **O**perativo

Convocato dal Dirigente Scolastico e presieduto dal DS o da un suo delegato

**INTERNE**

- DS
- Coordinatore per l'inclusione
- Docenti curricolari e di sostegno
- Allievo con disabilità
- Collaboratori per l'assistenza di base

**ESTERNE**

- Genitori
- ASL
- Ente Locale
- Assistenti per l'autonomia e la comunicazione
- Operatori SpA SeDICO (se attivati)
- Enti privati accreditati o convenzionati
- Specialisti/ esperti indicati dalla famiglia

Partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia, con valore consultivo e non decisionale

IL RUOLO DELLA FAMIGLIA
Nella Sezione 1 «Quadro informativo», la famiglia ha il compito di fornire **indicazioni sull'allievo** e sulla sua quotidianità.

IL RUOLO DELL'ALLIEVO
Nell'ottica della **consapevolezza di sé** e dell'**autodeterminazione**, anche il **contributo dello studente** deve essere sostenuto attraverso **interviste** o **colloqui**. Questa pratica può essere estesa anche agli allievi degli altri ordini scolastici.

# FUNZIONAMENTO DEL GLO

articolo 4, comma 2 del Decreto Interministeriale MI 29.12.2020, n. 182 (e successive modifiche)

- **Validità della costituzione**: Il GLO è valido anche se non tutte le componenti sono presenti.
- **Orario delle riunioni**: Si tengono di norma in orario scolastico, senza coincidere con le ore di lezione (salvo comprovate esigenze).
- **Modalità di svolgimento**: È consentito lo svolgimento a distanza in modalità telematica sincrona.
- **Convocazione**: È effettuata dal Dirigente scolastico (o un suo delegato) con congruo preavviso per garantire la partecipazione.

# FUNZIONAMENTO DEL GLO

articolo 4, comma 2 del Decreto Interministeriale MI 29.12.2020, n. 182 (e successive modifiche)

**Verbalizzazione**: Ogni riunione prevede un verbale firmato dal presidente e da un segretario verbalizzante designato tra i presenti.
**Accesso agli atti**: I membri del GLO possono accedere sia ai verbali sia al PEI discusso e approvato.
**Consultazione SIDI**: I componenti del GLO possono accedere alla sezione SIDI (Anagrafe degli alunni con disabilità) per consultare i documenti utili a individuare il fabbisogno di sostegno e assistenza.
**Tutela della privacy**: L'accesso e la compilazione del PEI, così come la consultazione della documentazione, devono rispettare rigorosamente il regolamento sulla protezione dei dati (GDPR - Regolamento UE 2016/679).

# Grazie!

**Stefania Roveggian**

**con il gruppo di lavoro**

**Marta Caleari**
**Margherita Manzardo**
**Laura Mazzadi**
**Alessandro Ventura**

**Presentazione a cura di:**

**Ins. Rosa Di Tommaso**
***Referente Inclusione IC 10 di Vicenza***

# PEI

Il **P**iano **E**ducativo **I**ndividualizzato:

- non solo un documento burocratico
- documento ufficiale che definisce il progetto di inclusione e la personalizzazione della didattica



# VALENZA EDUCATIVA

si articola su diversi piani:

**-Centralità della persona e superamento del deficit**

**-Sviluppo integrale nelle quattro dimensioni**

- Relazione, interazione, socializzazione
- Comunicazione, linguaggio
- Autonomie, orientamento
- cognitiva, neuropsicologica, apprendimento

**-Valore pedagogico per l'intero Gruppo-Class**

**-Patto educativo e corresponsabilità**



# STRUTTURA

**Dati e Quadro Informativo (Sez. 1):** Raccoglie l'anagrafica, i dati scolastici/familiari e le informazioni fornite dalla famiglia per inquadrare la storia dell'alunno.

**Profilo di Funzionamento (Sez. 2):** Sintetizza la diagnosi medica evidenziando i punti di forza, i bisogni specifici e i contesti di vita del bambino.

**Raccordo e Territorio (Sez. 3):** Collega la programmazione della classe con gli interventi extrascolastici e il territorio




**Le 4 Dimensioni ICF (Sez. 4):** Definisce obiettivi, barriere e facilitatori per Relazione, Comunicazione, Autonomia e Apprendimento.

**Obiettivi e Valutazione (Sez. 5):** Stabilisce il tipo di percorso (minimi o differenziato), gli strumenti compensativi/dispensativi e i criteri di voto.

**Percorso Curricolare (Sez. 6):**
Organizza concretamente le attività didattiche quotidiane e la gestione delle singole discipline.

**Ambiente e Inclusione (Sez. 7):**
Programma le azioni per abbattere le barriere architettoniche, sensoriali e relazionali nella scuola.



**Risorse Umane e Orario (Sez. 8):**
Quantifica e organizza le ore settimanali di sostegno, di educatore (assistente all'autonomia) e le compresenze.

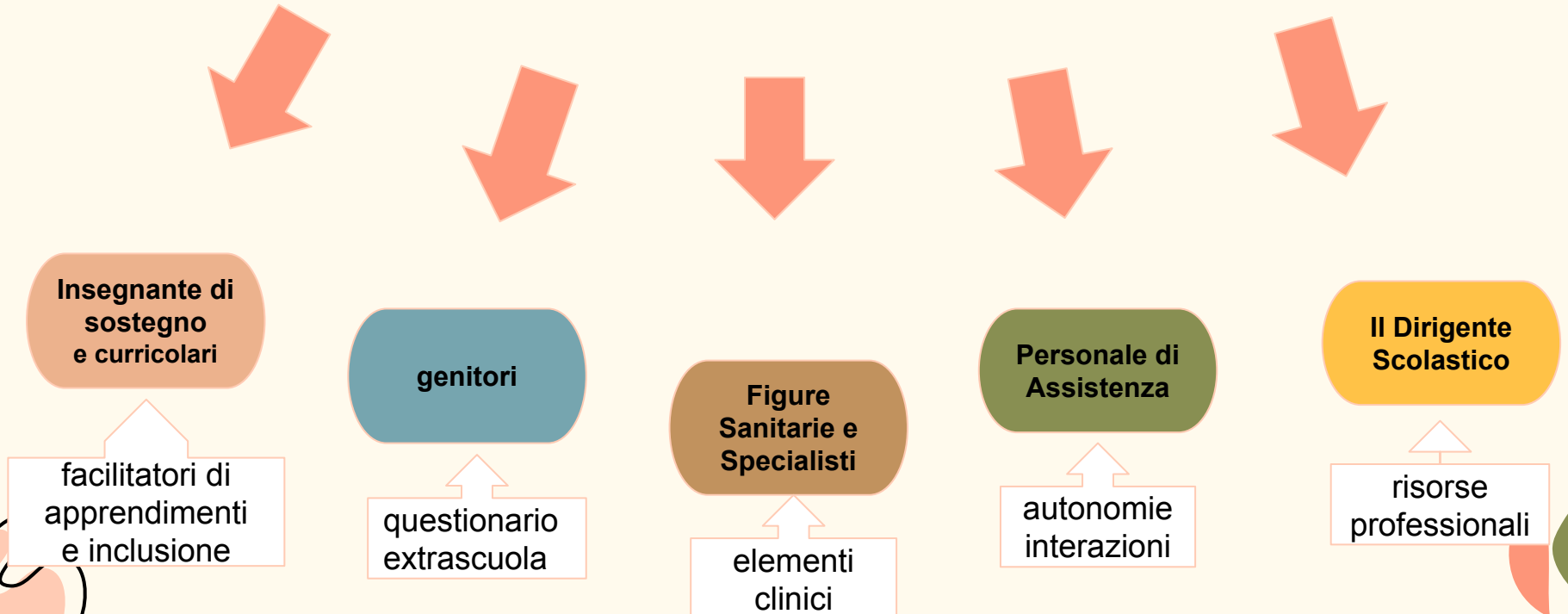
**PEI Provvisorio (Sez. 9):**
Redatto entro il 30 giugno per i nuovi inserimenti, serve a richiedere e anticipare le risorse per l'anno successivo.

**Certificazione Competenze (Sez. 10):**
Adatta la valutazione delle competenze chiave europee al termine del ciclo (es. in quinta primaria).

**Verifiche e Monitoraggio (Sez. 11):**
Valuta periodicamente l'efficacia del PEI e formalizza la richiesta delle risorse per il futuro.

# CONTRIBUTO PARTECIPANTI ALLA STESURA

Ciascun partecipante apporta un contributo specifico basato sul proprio ruolo



# QUESTIONARIO CONOSCITIVO FAMIGLIA

ANAGRAFICA
SOGGETTI
COINVOLTI

CONTESTO
FAMIGLIARE

QUADRO
SANITARIO
TERAPEUTICO

PROPOSTE
INTERVENTI
SUGGERITI

COMUNICAZIONE
RELAZIONE

FACILITATORI
BARRIERE

PUNTI DI FORZA

GESTIONE EMOTIVA
COMPORTAMENTALE

# QUESTIONARIO CONOSCITIVO FAMIGLIA - SEZIONE 1 PEI

*Quadro Informativo: Situazione Familiare e Descrizione dell'Alunno/a*
*(A cura dei genitori / esercenti la responsabilità genitoriale e componenti del GLO - Riferimento D.I. 182/2020 e Linee Guida)*

**Nota metodologica per la compilazione:**
Questa sezione raccoglie le informazioni sulla situazione familiare, sulle routine quotidiane, sui punti di forza e sulle risorse dell'alunno/a al fine di strutturare un Piano Educativo Individualizzato (PEI) aderente alle reali esigenze della persona.
La compilazione può avvenire direttamente in modalità digitale/cartacea oppure attraverso un colloquio di supporto con il team dei docenti e/o lo psicologo scolastico.

## 1. ANAGRAFICA E SOGGETTI COINVOLTI

| DATI DELL'ALUNNO / ALUNNA | | | |
|---|---|---|---|
| Nome: | | Cognome: | |
| Età: | | Classe / Sez.: | |

| COMPILATORI DELLA SCHEDA | | |
|---|---|---|
| Nome e Cognome | Ruolo (Genitore, Tutore, Docente, ecc.) | Firma |
| | | |
| | | |

## 2. CONTESTO FAMIGLIARE E RETE DI SUPPORTO

- **Composizione del nucleo familiare:** _____
- **Fratelli / Sorelle:**
  - Numero fratelli/sorelle conviventi: ____ (Età: _____)
  - Altri fratelli/sorelle non conviventi: ____
- **Genitori lavoratori:** [ ] Sì [ ] No Note: _____
- **In caso di genitori separati / divorziati:** Modalità di gestione e organizzazione dell'alunno/a: _____
- **Persone di riferimento e supporto extra-familiare:** (es. Nonni, Zii, Baby-sitter, Educatori) _____

## 3. QUADRO SANITARIO, TERAPEUTICO ED EXTRA-SCOLASTICO

| Ambito di indagine | Dettagli e Note specifiche |
|---|---|
| Terapie farmacologiche | Impatto sui processi di apprendimento / attenzione: _____<br>Terapie da somministrare a scuola: [ ] Sì [ ] No<br>*Specificare:* _____ |
| Allergie o Intolleranze | _____ |
| Impegni extrascolastici | [ ] Sport: _____<br>[ ] Attività artistiche / creative: _____<br>[ ] Corsi musicali: _____<br>[ ] Altro: _____ |

## 4. COMUNICAZIONE, INTERAZIONE E RELAZIONE

**Modalità di comunicazione utilizzate:**

- L'alunno/a utilizza modalità particolari per comunicare? [ ] Sì [ ] No
- *Se sì, specificare (es. CAA, gesti, immagini, ausili tecnologici):* _____

**Fattori di collaborazione ed emulazione:**
L'alunno/a collabora e si attiva maggiormente quando:

- [ ] Ha un obiettivo ben definito e chiaro
- [ ] È fortemente interessato/a al compito proposto
- [ ] È prevista una ricompensa / rinforzo positivo
- [ ] Altro: _____

## 5. GESTIONE EMOTIVA E COMPORTAMENTALE

**Come gestisce i momenti di rabbia, frustrazione o affaticamento?** *(Selezionare le opzioni pertinenti)*

- [ ] Piange
- [ ] Urla / Alza la voce
- [ ] Reagisce fisicamente (es. spinge, picchia)
- [ ] Non si arrende finché non ottiene ciò che vuole
- [ ] È disponibile all'ascolto e alla negoziazione
- [ ] Trova una soluzione in autonomia
- [ ] Si calma da solo/a con il tempo
- [ ] Si calma con l'ausilio di un oggetto transizionale/preferito

**Comportamenti problema:** [ ] Sì [ ] No
*Se sì, descrivere brevemente la tipologia e i contesti in cui si verificano:*
_____
**Cosa evitare tassativamente?** (es. paure specifiche, rumori, particolari stimoli sensoriali, preoccupazioni): _____

## 6. AMBITO DOMESTICO, INTERESSI E PUNTI DI FORZA

| Attività svolte a casa | Frequenza e Tipologia |
|---|---|
| Gioco autonomo | [ ] Mai [ ] Raramente [ ] Sempre |
| Gioco condiviso con un adulto | [ ] Mai [ ] Raramente [ ] Sempre |
| Uso di dispositivi digitali / tablet | [ ] Mai [ ] Raramente [ ] Sempre |
| Attività ed elementi preferiti *(es. personaggi preferiti, LEGO, disegno, gioco simbolico, lettura, giardino, calcio)* | _____ |

**Analisi sintetica in contesti extrascolastici:**

| PUNTI DI FORZA (Cosa sa fare bene / Risorse) | PUNTI DI DEBOLEZZA (Aree di fragilità) |
|---|---|
| 1. _____ | 1. _____ |
| 2. _____ | 2. _____ |

## 7. AMBIENTE DOMESTICO: FACILITATORI E BARRIERE

*Indicare cosa aiuta o limita il bambino/a durante lo svolgimento delle attività quotidiane a casa (es. igiene, compiti, gioco, pasti):*

| FACILITATORI (Cosa Aiuta) | BARRIERE / LIMITI (Cosa Ostacola) |
|---|---|
| [ ] Presenza/aiuto dei fratelli/sorelle<br>[ ] Presenza rassicurante dei genitori<br>[ ] Mediazione diretta dell'adulto<br>[ ] Supporto costruttivo continuo<br>[ ] Uso di strumenti visivi/compensativi | [ ] Distrazione da parte di fratelli/sorelle<br>[ ] Assenza o indisponibilità dei genitori<br>[ ] Eccessiva mediazione o iperprotezione<br>[ ] Mancanza di supporto dedicato<br>[ ] Assenza di strumenti/ausili adatti |
| Attività specifica osservata a casa: _____ | |

## 8. PROPOSTE E INTERVENTI PSICOEDUCATIVI SUGGERITI

Quali strategie o interventi psicoeducativi/ambientali ritenete possano essere trasferiti con efficacia anche nel contesto scolastico?

_____

**NOTE ED ELEMENTI AGGIUNTIVI:**
_____

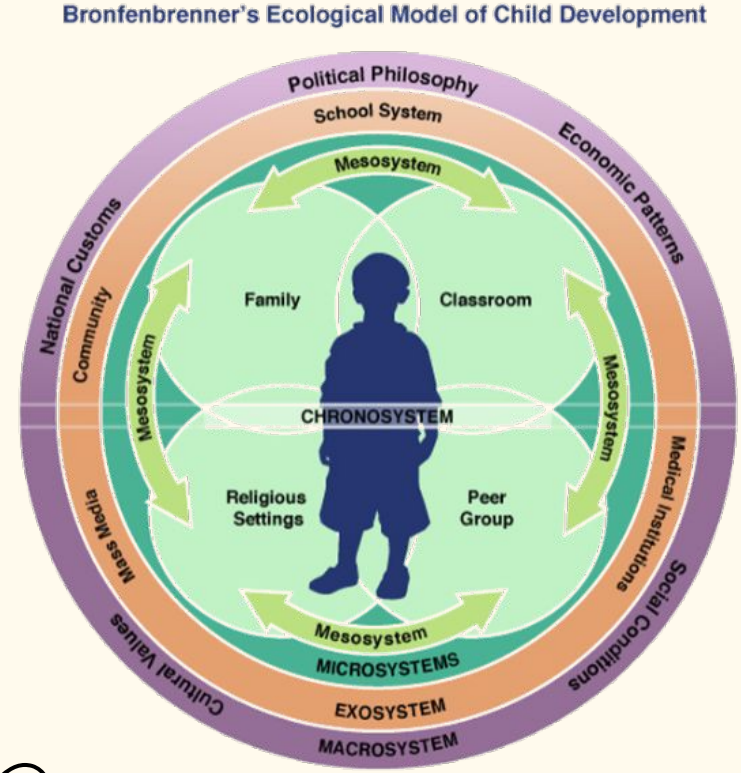


# GRAZIE!

**Presentazione a cura di:**

**Prof. Federico Fusetti**
***Referente Inclusione IC 10 di Vicenza***

# La centralità del minore




**Il PEI** per una vera progettazione inclusiva deve porre al centro le necessità e i bisogni del minore.

*La teoria ecologica* di Bronfenbrenner spiega che la crescita e lo sviluppo di una persona non dipendono solo da fattori interni o biologici, ma sono il risultato di una continua interazione tra l'individuo e diversi sistemi ambientali organizzati in cerchi concentrici.

**5 Sistemi Ecologici attorno al minore**

# La visione del Progetto P.I.P.P.I. e il triangolo del bambino

Il **triangolo PIPPI** è il modello teorico e operativo alla base del programma **P.I.P.P.I.** rielabora il modello internazionale *“Il Mondo del Bambino”* (*The Child's World*).

**Io strumento** serve agli operatori sociali, psicologi ed educatori per valutare in modo partecipativo i bisogni dei bambini e sostenere le famiglie fragili <u>lavorando in team.</u>



# Cos'è il progetto P.I.P.P.I. e come funziona?

Programma
di Intervento
Per la Prevenzione
dell'Istituzionalizzazione




Link al progetto sul sito dell'UniPD

Il **Programma P.I.P.P.I.** (*Programma di Intervento Per Prevenire l'Istituzionalizzazione*) è una politica pubblica italiana nata nel 2011 dalla collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare (LabRIEF) dell'Università di Padova

# Agire sul contesto partendo dai punti di forza

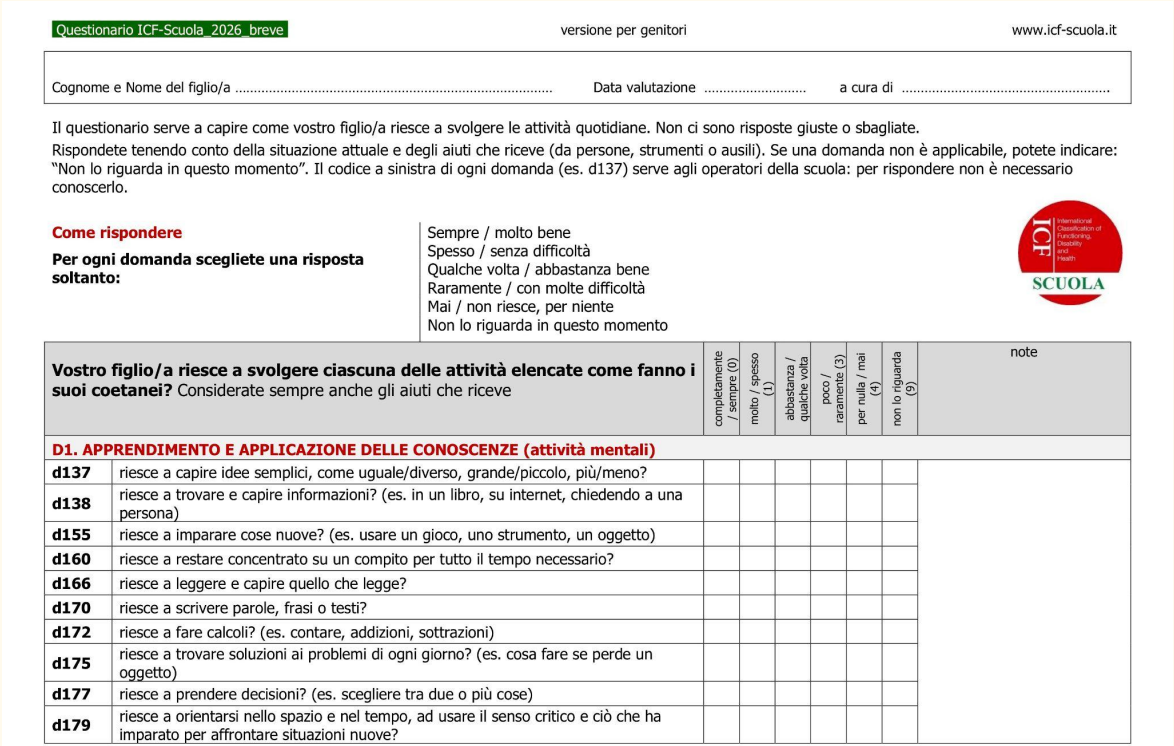
**ICF Scuola sviluppa il medesimo approccio positivo:**
Non si concentra solo sul deficit o sulla patologia, ma analizza le **attività**, la **partecipazione** sociale e l'interazione con i **fattori ambientali** (facilitatori o barriere).

- **Questionario per i docenti** (versione completa o breve)
- **Questionario per la famiglia / genitori** (anche in forma semplificata)
- **Questionario per lo studente** (in forma accessibile)

Tutte le versioni sono gratuite e scaricabili dal sito ICF Scuola.

# Il questionario ICF Scuola dell'Università di Verona

Il **Questionario ICF-Scuola** è uno strumento operativo basato sul modello bio-psico-sociale dell'OMS, sviluppato dall'Università di Verona tramite il progetto ICF Applicazioni, per l'osservazione sistematica e la valutazione multidimensionale del funzionamento degli alunni con disabilità o Bisogni Educativi Speciali (BES).



Questionario ICF-Scuola_2026_breve — versione per genitori — www.icf-scuola.it

Cognome e Nome del figlio/a ..... Data valutazione ..... a cura di .....

Il questionario serve a capire come vostro figlio/a riesce a svolgere le attività quotidiane. Non ci sono risposte giuste o sbagliate.
Rispondete tenendo conto della situazione attuale e degli aiuti che riceve (da persone, strumenti o ausili). Se una domanda non è applicabile, potete indicare: "Non lo riguarda in questo momento". Il codice a sinistra di ogni domanda (es. d137) serve agli operatori della scuola: per rispondere non è necessario conoscerlo.

**Come rispondere**

**Per ogni domanda scegliete una risposta soltanto:**

Sempre / molto bene
Spesso / senza difficoltà
Qualche volta / abbastanza bene
Raramente / con molte difficoltà
Mai / non riesce, per niente
Non lo riguarda in questo momento

ICF SCUOLA

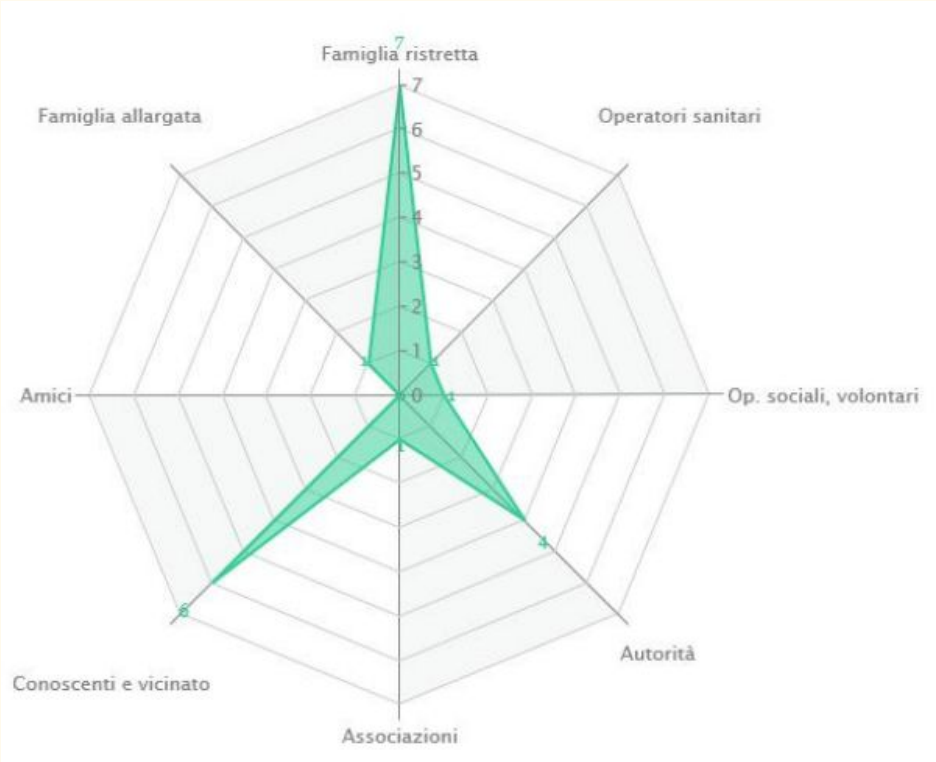
| **Vostro figlio/a riesce a svolgere ciascuna delle attività elencate come fanno i suoi coetanei?** Considerate sempre anche gli aiuti che riceve | | completamente / sempre (0) | molto / spesso (1) | abbastanza / qualche volta (2) | poco / raramente (3) | per nulla / mai (4) | non lo riguarda (9) | note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **D1. APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE (attività mentali)** | | | | | | | | |
| **d137** | riesce a capire idee semplici, come uguale/diverso, grande/piccolo, più/meno? | | | | | | | |
| **d138** | riesce a trovare e capire informazioni? (es. in un libro, su internet, chiedendo a una persona) | | | | | | | |
| **d155** | riesce a imparare cose nuove? (es. usare un gioco, uno strumento, un oggetto) | | | | | | | |
| **d160** | riesce a restare concentrato su un compito per tutto il tempo necessario? | | | | | | | |
| **d166** | riesce a leggere e capire quello che legge? | | | | | | | |
| **d170** | riesce a scrivere parole, frasi o testi? | | | | | | | |
| **d172** | riesce a fare calcoli? (es. contare, addizioni, sottrazioni) | | | | | | | |
| **d175** | riesce a trovare soluzioni ai problemi di ogni giorno? (es. cosa fare se perde un oggetto) | | | | | | | |
| **d177** | riesce a prendere decisioni? (es. scegliere tra due o più cose) | | | | | | | |
| **d179** | riesce a orientarsi nello spazio e nel tempo, ad usare il senso critico e ciò che ha imparato per affrontare situazioni nuove? | | | | | | | |

# La piattaforma ICF Scuola dell'Università di Verona

Il Questionario utilizza i codici standard dell'OMS:

- **b** (funzioni corporee) e **s** (strutture corporee)
- **d** (attività e partecipazione, es. apprendimento, compiti, comunicazione)
- **e** (fattori ambientali che fungono da facilitatori o ostacoli.

La piattaforma online elabora grafici e crea un **Profilo di Funzionamento biopsicosociale** su base ICF.



# Come il PEI può essere funzionale nella progettazione?




Il PEI non può rappresentare un mero adempimento amministrativo, ma rappresentare **uno strumento pratico, flessibile e co-progettato** attraverso la stesura di:

- obiettivi chiari e raggiungibili
- esiti attesi misurabili e documentati
- modalità di monitoraggio esplicite
- collaborazione con enti esterni
- partecipazione delle famiglie
- realizzazione di progetti trasversali

*«Il PEI va cambiato durante l'anno, deve essere cambiato. Va reso dinamico, dinamicissimo».*
DARIO IANES

# Educatore scolastico con Focus Giovani Vicenza

Grazie alla lunga attività del progetto “**Alleanze educative”** che riunisce scuole del primo e secondo ciclo di Vicenza è stato possibile portare alla scuola “O. Calderari la figura dell’educatore scolastico con Alinsieme.

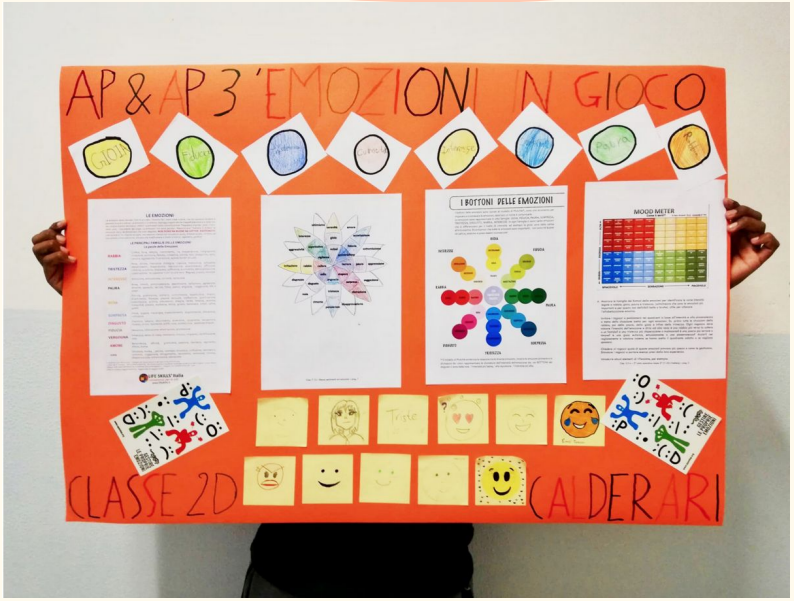
Il progetto coinvolge scuola, famiglie, servizi sociosanitari, Pubblica Amministrazione e società civile per **sostenere la crescita e il benessere degli adolescenti.**

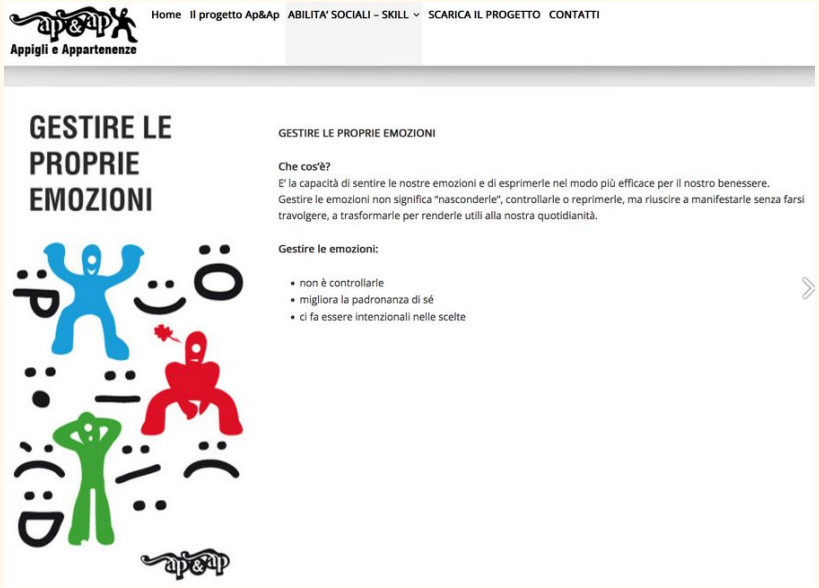
La finalità è il contrasto alla dispersione scolastica con supporto interdisciplinare in affiancamento ai docenti curricolari e di sostegno.

alinsieme
COOPERATIVA SOCIALE

4G FOCUS GIOVANI
VICENZA

# Progetto “Ap&Ap” dialogo tra docenti ed educatori




Il **Progetto Ap & Ap** (**"Apigli e Appartenenze"**) è un’iniziativa promossa dal **SerD (Servizio Dipendenze)** dell'**Azienda ULSS 8 Berica** e rivolta agli studenti delle scuole secondarie di primo grado. Dall’a.s.2026/27 educatori e docenti si formano insieme.

# Nuoto Pinnato Vicenza - Progetto NEMO

Il progetto NEMO tramite il supporto di un'equipe **di psicologi, psicoterapeuti e istruttori di nuoto** qualificati attività di nuoto in piscina **programmate e strutturate** secondo le abilità e le esigenze di ciascun ragazzo.




Oltre alle attività in piscina, che hanno offerto un'importante offerta extrascolastica per gli alunni, dall'a.s.2024/25 il Nuoto Pinnato Vicenza ha proposto attività di **Primo Soccorso**, **educazione ambientale** con uscite didattiche e **lezioni di Casting sport** grazie a "Scuola Attiva Junior" in continuità tra scuola ed extrascuola.

# Special Olympics - Flash Mob del 3 dicembre

A partire dall'a.s.2024/25 la Scuola Secondaria di Primo Grado "O. Calderari" partecipa annualmente al **Flash Mob di Special Olympics** in occasione della *Giornata Internazionale delle persone con disabilità* che si svolge il 3 dicembre (International Day of Persons with Disabilities – IDPD) grazie alla disponibilità del Dipartimento di Educazione Fisica che ha curato lo sviluppo della coreografia, eseguita in tutta Italia ponendo le basi sui principi inclusivi dell'organizzazione.

L'attività è culminata con visione collettiva della ripresa completa e la presentazione del progetto con un momento di riflessione sui valori dell'attività in aula magna "R. Chinnici"





# Baskin e sport inclusivi con EISI

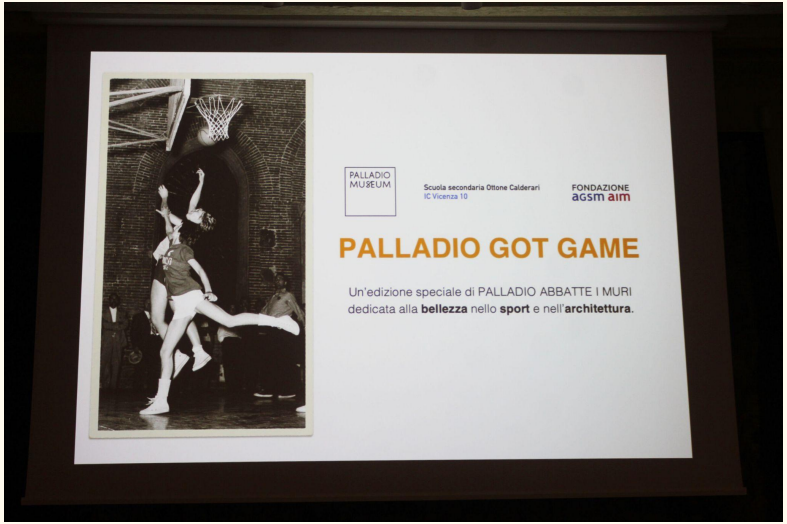
EISI
ENTE ITALIANO
SPORT INCLUSIVI

baskin
ASSOCIAZIONE BASKIN
ODV



La promozione dei valori del fair play e del rispetto in ottica sportiva viene promossa annualmente in orario mattutino e pomeridiano grazie a progetti PON e PNRR con il **supporto di EISI attraverso il baskin** attraverso tornei e partite con altri istituti scolastici a impatto cittadino e interprovinciale con sviluppo degli obiettivi concordati nel PEI.

# Palladio Got Game - dialogo tra sport e architettura




PALLADIO MUSEUM KIDS

L'obiettivo finale è stato la costruzione di un **dialogo fra cultura sportiva e cultura architettonica**, attraverso delle relazioni inaspettate fra i due mondi che hanno potuto accendere la curiosità e l'interesse del maggior numero di alunne e alunni grazie a esperti esterni, visto anche il ruolo dell'IC 10 Vicenza come capofila del "Polo ad orientamento artistico e performativo della Provincia di Vicenza".

Bando **"Energie per la cultura 2025"** e Scuola Polo per l'Orientamento Artistico Performativo in Provincia di Vicenza

# Bando Cariverona 2025 “Ci vuole un Villaggio”

”**Ci vuole un Villaggio”** è un progetto educativo e sociale finanziato dal Bando Sport e Cultura per Includere di Cariverona 2025, che promuove l’inclusione di bambini e ragazzi, tra 6 e 18 anni, in situazione di vulnerabilità o marginalità nel quartiere Villaggio del Sole di Vicenza.

Il percorso prevede la **formazione di tutor territoriali** che guideranno attività culturali, creative e sportive rivolte ai minori, favorendo lo sviluppo personale, l’accesso a opportunità educative e la coesione della comunità del Villaggio del Sole.






# Bando Cariverona 2026 “TCVI e inclusione”







“**Ognuno a modo suo. Corpo, relazione e inclusione nei contesti educativi”** prevede percorsi rivolti a studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, basati sul corpo, sul movimento e sui linguaggi delle arti performative come strumenti di inclusione e contrasto alla povertà educativa a cura del TCVI, con ULSS8 Berica, Associazione Fedora.

# Docente di Italiano come L2 e Intercultura




Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO DELL'INTERNO

FAMI
FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2021/2027

Supporto di docente di Italiano come L2, **progetto FAMI**, mediazione linguistica e pranzo interculturale alla “O. Calderari”.

# Erasmus+ a partire dalle esigenze del territorio

Progettualità di scambi con l'esterno, viaggi di istruzione in Francia ed **Erasmus+ KA122** con focus alle possibilità di partecipazione democratica e inclusione degli alunni con bisogni speciali e opportunità formativa per tutti.



# Indirizzo musicale e i 40 anni di attività inclusiva









<u>40 anni di attività inclusiva con i progetti dell’indirizzo musicale</u>, partecipazione ai concorsi del conservatorio e concerti tematici che sviluppano il senso di appartenenza, l’emersione delle competenze sociali e valorizzazione dei talenti grazie all’**Orchestra Giovanile Vicentina.**

# L'IC 10 Vicenza e la concezione di uno spazio modulare

Dall'a.s.2023/24 la scuola "O. Calderari" segue il modello delle aule tematiche, dotate di un **monitor interattivo**, di un **tablet** e di un **pannello interattivo** connesso alla piattaforma "Mirantibus Edu", nella quale ogni classe può inserire i materiali didattici prodotti in aula.

Gli **arredi** scolastici sono stati **riqualificati** tramite citazioni di autori ed articoli della Costituzione italiana. Gli alunni sviluppano autonomia e indipendenza attraverso l'uso degli armadietti personali tra un'ora e l'altra.



# Passi futuri e “DesTEENazione – Desideri in Azione”




Progetto DesTEENazione - link all’azione formativa

A Vicenza, il progetto nazionale **"DesTEENazione – Desideri in Azione"** (finanziato dal Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027) prevede la realizzazione di un importante centro di aggregazione e spazio multifunzionale socioeducativo dedicato a preadolescenti e adolescenti dai 11 ai 25 anni a San Giuseppe.

La città di Vicenza agisce come **ente capofila per l'Ambito Territoriale Sociale (ATS VEN 6)**, coordinando lo sviluppo delle attività anche con i comuni limitrofi dell'Area Berica.

# Il PEI come metodo di lavoro interdisciplinare

**Il PEI come documento di progettazione** condivisa e trasversale permette di costruire una comunità di pratiche attraverso la condivisione di progetti, azioni e obiettivi concordati durante i GLO iniziale e le sue verifiche successive.

**Il metodo sperimentato** include il coinvolgimento diretto delle famiglie, dei servizi territoriali, degli enti del terzo settore, del contesto di vita per una continua costruzione condivisa del percorso educativo e didattico del minore.




*«Da soli ci si perde, insieme si va lontano».*
ANDREA CANEVARO